

## I Palazzi dei Rolli a Genova

Leggi il testo e indica se le affermazioni sono vere o false.

Tra il 1500 e il 1600, in via Garibaldi, via Cairoli, via Lomellini e via Balbi, i nobili genovesi fanno costruire lussuosi palazzi e rinnovano quelli che già esistono nel centro storico della città.

I nuovi palazzi hanno un'altezza di tre o quattro piani e sono costruiti con materiali pregiati, stucchi e affreschi. Al loro interno si trovano ingressi grandiosi, scalinate enormi, colonne di marmo, giardini splendidi con fontane e statue. I grandi saloni presentano arredi costosi, quadri preziosi e arazzi grandissimi. La Repubblica di Genova in quegli anni è una città potente e ricca, possiede una sua moneta, il genovino d'oro, e ospita numerose banche, oltre a essere al centro di importanti traffici commerciali. Dall'estero arrivano numerosi visitatori illustri come cardinali, principi, sovrani, governatori e ambasciatori, tuttavia la città non ha una sede ufficiale per accoglierli in modo decoroso e non possiede alberghi confortevoli, ma solo piccole locande nei quartieri malfamati.

In conseguenza di ciò, nel 1576 un Decreto del Senato porta alla creazione di un elenco ufficiale (detto rollo) di palazzi importanti, chiamati appunto Palazzi dei Rolli e obbliga i proprietari di questi edifici a ospitare a turno le visite di stato. Più alto è il grado di nobiltà dell'ospite, più fastoso deve essere il palazzo e più ricca la famiglia che lo accoglie. Nei rolli vengono elencati 163 palazzi.

Non sappiamo con certezza quando termina l'usanza di ricevere illustri ospiti nei Palazzi dei Rolli perché non esiste una data sicura, ma si pensa che essa sia durata almeno fino agli inizi del 1700.

Molti di questi edifici, nonostante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, sopravvivono ancora oggi con diverse destinazioni. Il Palazzo di Tobia Pallavicino ospita la Camera di Commercio. Quello di Angelo Giovanni Spinola è sede di una banca. Il Palazzo di Luca Grimaldi, oggi noto come Palazzo Bianco, è sede di un museo.

Nell'anno 2006, ben 42 di questi palazzi vengono dichiarati dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Questo significa che sono particolarmente importanti per la storia e la cultura dell'umanità, non soltanto per gli abitanti di Genova.

Durante i Rolli Days che si svolgono a Genova due volte l'anno, nel mese di aprile e in quello di ottobre, è possibile visitare questi bellissimi palazzi e viaggiare nel tempo, tornando all'epoca in cui Genova, chiamata la Superba, domina sul Mediterraneo e sul mondo allora conosciuto.

	V	F
Genova nel 1500 non ha una propria moneta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I nuovi palazzi della Genova del 1500 sono alti più di 5 piani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
"Rollo" significa "elenco"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A Genova nel 1500 ci sono molti alberghi confortevoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel 1700 viene creato un elenco dei palazzi più importanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Genova nel 1500 è una città povera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I nobili sono obbligati a trasformare i loro palazzi in musei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Molti palazzi dei Rolli esistono ancora oggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel 2006 oltre quaranta palazzi sono dichiarati Patrimonio dell'Umanità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I Rolli Days si svolgono a Genova ogni mese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>